



www.portovirando.it/

Giovedì 05 luglio 2018

ROVIGO-PREMIO MARCO TAMBURINI 2018

I finalisti



La Direzione artistica del “Premio Marco Tamburini”, promosso da RovigoBanca e dal Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezia”, ha comunicato i nomi dei solisti selezionati per partecipare alla fase finale dell’edizione 2018 del concorso nazionale.

La manifestazione, in programma a Rovigo il prossimo 20 luglio, intende onorare la memoria dell’indimenticabile trombettista, docente del Conservatorio di Rovigo e musicista di spicco internazionale, con lo scopo di individuare giovani solisti emergenti, contribuendo allo sviluppo della loro carriera artistica e alla diffusione della musica jazz. Dopo aver valutato il numeroso materiale pervenuto alla segreteria del premio, la commissione ha scelto i seguenti finalisti, che si esibiranno presentando brani composti da Marco Tamburini: **Miriana Faieta (Yesterday Night); **Antonio Floris** (Aerei di Carta); **Luca Giannini** (Giochi di Luci); **Enrica La Penna** (Goodbye); **Andrea Militano** (Eduard); **Paolo Petrecca** (Rifugi); **Matteo Purlan Festini** (Fast Line). La commissione ha altresì individuato tre nominativi di riserva, utili in caso di rinuncia alla partecipazione da parte di uno dei finalisti selezionati. Si tratta di **Thomas Lasca** (Giochi di Luci); **Giovanni Venturini** (Giochi di Luci) e **Francesco Zampini** (Fast Line), risultati posizionati in ordine di classifica immediatamente dopo i sette prescelti. I concorrenti, per conquistare l’ambito riconoscimento, si sfideranno dal vivo nel corso dell’ultima serata del quinto Festival “Jazz nights at Casalini’s garden – Memorial Marco Tamburini”. Durante l’esibizione i finalisti saranno accompagnati dalla ritmica del premio Tamburini, formata dai docenti del dipartimento jazz del Conservatorio di Rovigo: Stefano Onorati (pianoforte), Stefano Senni (contrabbasso), Stefano Paolini (batteria). Eventuali finalisti (pianisti, contrabbassisti o**

La giuria sarà composta dal direttore del Conservatorio “Venezze”, da alcuni docenti del Dipartimento Jazz rodigino e dal noto sassofonista Claudio Fasoli, il quale avrà modo anche di esibirsi nel corso della serata. «Come sempre – ha dichiarato il direttore artistico Stefano Onorati – la scelta della commissione non può e non deve assolutamente rappresentare per i musicisti esclusi dalle finali un giudizio di demerito artistico, considerato l’elevato tasso tecnico dimostrato da tutti i partecipanti alle selezioni. A tutti costoro va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità dimostrata nel preparare il materiale da inviare alle selezioni e per la professionalità dimostrata nell’attenersi scrupolosamente all’iter richiesto».